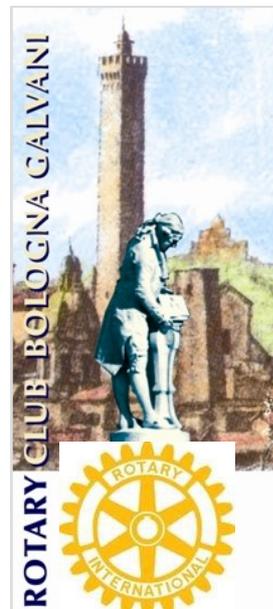




Anno 12
Numero 8
Anno Rotariano 2017-2018

**IL ROTARY
FA LA DIFFERENZA**



Rotary Club Bologna Galvani

Aprile - Mese della salute materna e infantile

Ian Riseley *Presidente Internazionale* **Maurizio Marcialis** *Governatore Distretto 2072*
Domenico Lobianco *Assistente Governatore* **Marino Capelli** *Presidente RC Galvani*

PROGRAMMA DEL CLUB

Lunedì 9 aprile - Hotel Savoia ore 20.15 - Un imprenditore italiano in Cina - È possibile per un italiano avviare una nuova attività imprenditoriale in Cina per il mercato locale? L'esperienza di un italiano che ci è riuscito. Relatore: Imprenditore Dott. Mauro Malfatti.

Domenica 15 aprile - Mostra "L'eterno e il tempo" - Forlì, Musei San Domenico - Visita in gruppo alla Mostra con l'accompagnamento culturale del ns. socio Prof. Franchino Falsetti.

Programma:

- ore 11.30 ritrovo al parcheggio del Savoia e formazione degli "equipaggi"
- ore 12.30 arrivo al parcheggio del Museo S. Domenico dove lasceremo le vetture
- ore 12.45 arrivo al Ristorante "Petit Arquebuse" sito in Corso Garibaldi, 52 a circa 300 mt a piedi dal parcheggio dove consumeremo un menù "breve" per consentirci di essere puntuali all'ingresso della Mostra
- ore 14.00-14.05 dovremo lasciare il ristorante per recarci all'ingresso della Mostra dove dovremo effettuare, come in occasione delle altre nostre visite, le operazioni di "microfonaggio".

Al termine della visita, stimabile in due ore circa, faremo ritorno a Bologna.

Lunedì 23 aprile - Hotel Savoia Regency - 20:00 - Il contributo al territorio di un grande "player" locale della finanza. - Qual è il ruolo di un gruppo finanziario sull'economia locale? Quali sono le ricadute? Relatore: Ing. Giuseppe Lobalsamo, Direttore Immobiliare Gruppo UnipolSai.



LIONS CLUBS
INTERNATIONAL



DISTRETTO 108 Tb
ITALY

Gov. 2017-2018 PIERO NASUELLI

Governatore 2017-2018
MAURIZIO MARCIALIS

Rotary

Distretto 1071

Enza Romagna - Rep. San Marino



I club service per un prossimo futuro sostenibile

Fiera di Ferrara – MISEN

Mostra Interprovinciale delle Sagre Enogastronomiche

Sabato 14 aprile - H 16 – 18 - Sala Blu

H 16,00 - **Maurizio Marcialis** *Governatore Distretto 2072 Rotary*

Apertura convegno - Sostenibilità, socialità e club service.

H 16,20 - **Adriano Facchini** *Esperto di marketing territoriale*

Uomo: ieri, oggi e domani

H 16,50 - **Silvio Salvi** *Professore ordinario di miglioramento genetico Università di Bologna*

Editing genomico in campo umano e agrario

H 17,20 - **Roberto Zalambani** *Giornalista*

Etica e sostenibilità nella comunicazione

H 17,40 - **Piero Nasuelli** *Governatore 2017-2018 Distretto 108 Tb LIONS*

Economia sostenibile e club service

Coordina i lavori

Alberto Lazzarini *presidente Comm. Cultura Ordine Naz. Giornalisti*

A seguire visita del MISEN e Buffet offerto dai Distretti Rotary-Lions





Aprile

C

arissime amiche ed amici
il mese di Aprile è dedicato alla "salute materna ed infantile", affronteremo questo pesante problema alla Conferenza che il nostro presidente internazionale Ian Riseley terrà a Taranto il prossimo 28 Aprile, proprio per spiegare e capire come possiamo aiutare le popolazioni povere del pianeta.

Cosa possiamo fare? Certamente molto, intanto continuare con la lotta alla Polio e proseguire con le vaccinazioni "normali", tetano, morbillo, tubercolosi ... Solo con queste vaccinazioni abbiamo ridotto del 99,9% le morti da polio e del 78% quelle da morbillo.

Dobbiamo aiutare i Paesi del terzo mondo a crescere con programmi sanitari anche semplici ma fondamentali. Ad esempio, le zanzariere costano pochissimo, ma aiutano moltissimo contro la malaria! Insegnare a lavarsi le mani è un aspetto molto banale, ma occorre avere l'acqua pulita ed il sapone. Dobbiamo aiutare a costruire ambulatori, ospedali, preparare i loro medici ed infermieri,

educare a comprendere il problema della salute e dell'igiene e come affrontare certe situazioni. Dobbiamo aiutarli a crescere economicamente, tante morti sono legate a problemi di povertà estrema ed alla malnutrizione.

Negli ultimi anni, come ho avuto modo di scrivere anche il mese scorso, grazie ai club parmensi, abbiamo aiutato a ristrutturare un ospedale a Cikuni in Zambia, proprio per creare un reparto materno-infantile e tanti club del nostro Distretto aiutano, ormai da molti anni, suor Laura Giroto a costruire un ospedale e mantenere una missione ad Adwa in Etiopia.

Devo, comunque, fornire qualche cifra davvero drammatica. Basta andare sul sito dell'UNICEF per leggere che, ancora oggi, muoiono circa 7 milioni di bambini all'anno, prima dei cinque anni, più di 19.000 al giorno! Provate a pensare a questi numeri! E' vero che questo problema si sta via via riducendo, nel 1960 erano oltre 20 milioni e nel 1990 oltre 12 milioni i morti ogni anno, e questo calo è dovuto ad importanti campagne di vaccinazione, educazione sanitaria, acqua pulita... In Afghanistan muoiono (2017) 111 bambini ogni 1000 nati, in Italia 6. La gran parte di queste situazioni molto pesanti sono concentrate nel centro Africa e nell'Asia meridionale, muoiono per motivi molto banali, come il morbillo, la malaria, la diarrea, l'AIDS e per pessime condizioni igienico-sanitarie. E, a questo davvero drammatico problema, dobbiamo aggiungere circa 500.000 donne che ogni anno muoiono a causa del parto! Sono dati inaccettabili! I nostri club possono e devono fare qualcosa anche in questi settori.

In Aprile avremo altri due eventi importanti, rivolti ai nostri giovani, il RYPEN a Bertinoro (6-7-8 aprile) per i ragazzi sotto i diciotto anni ed il RYLA all'Isola d'Elba per i giovani tra i diciannove ed i trenta, dal 15 al 22 aprile.

Desidero ricordare anche un altro importante incontro, perché organizzato a livello distrettuale con i Lions. Faremo un piccolo convegno alla Fiera di Ferrara, in occasione del MISEN (Mostra Interprovinciale delle Sagre Enogastronomiche), il 14 aprile, su "I club service per un prossimo futuro sostenibile". Sarà un momento di confronto e di approfondimento dei valori fondanti delle nostre Associazioni e su quali possono essere i criteri e le idee per rendere i nostri programmi più aderenti alla realtà che si sta delineando per il prossimo futuro.

Il 22 aprile è la giornata che il nostro presidente internazionale ha voluto dedicare all'ambiente, per cui, se possibile, ogni club cerchi di organizzare qualcosa in questo campo. Ricordate il progetto di piantare un albero per ogni rotariano?

Siamo giunti ormai a Pasqua, la più importante ricorrenza cristiana, che è "rinascita" nella natura, ma deve esserlo anche nei nostri cuori...! Auguriamoci che questa Pasqua ci porti ad essere sempre disponibili e collaborativi verso gli altri e ci faccia riscoprire il valore delle piccole cose ... che a volte piccole non sono.

BUONA PASQUA A TUTTI VOI DI VERO CUORE, UN ABBRACCIO

Maurizio

VISIONI DI CITTA' 2030: PER UN NUOVO PARADIGMA URBANO

Idee, risorse e strumenti esistenti o da introdurre per gestire il cambiamento economico e sociale in atto rendendo le ns. città più attraenti e vivibili

Una serata particolarmente interessante in Interclub con il R.C. Bologna che ha deciso di affiancarsi a noi sia per il prestigio del relatore che per l'attualità della tematica.

Il CRESME - Centro Ricerche Economiche Sociali per il Mercato dell'Edilizia e il Territorio - è il più importante Centro di ricerche di mercato in Italia ed uno dei più importanti in Europa nell'ambito della rete Euroconstruct per analizzare e conoscere le evoluzioni attese per il mercato delle costruzioni.

Secondo l'arch. Bellicini le città:

- sono al centro di un nuovo ciclo sistemico di accumulazione su scala globale (sono il contenitore leader della catene globale del valore)
- vivono una competizione sempre più esasperata: tra città' e città' tra città' e territori

I temi della competizione sono chiari: qualità della vita, offerta di lavoro, innovazione, sostenibilità, resilienza, digitalizzazione e quindi le città' hanno bisogno di un progetto per il futuro, una "vision" per il futuro da costruire con una visione olistica sulla base di un principio di corresponsabilità

Vi sono inoltre alcune questioni «orizzontali» che rendono il quadro sempre più complesso: una questione demografica, una questione ambientale, una questione infrastrutturale, una questione di «progetto» e di «visione», una questione «tempi», una questione «risorse»

Vi sono poi alcune questioni «verticali» che rendono il quadro sempre più complesso per l'Italia:

- una questione modello insediativo italiano di fronte alla competizione
- una questione culturale: in Italia nessuno parla più di città'
- nei programmi elettorali si è parlato di tutto tranne che di città'

una questione «capacità realizzativa» a causa dei tempi del processo decisionale

Tutti questi aspetti vengono approfonditi nella relazione dell'arch. Bellicini per arrivare a sostenere la tesi che ambiente e costruzioni sono la stessa cosa e pertanto si deve ripensare la città' alla luce della specifica situazione italiana dove il territorio presenta un modello insediativo diffuso. Una lunga carrellata di come si stanno attrezzando al 2030 alcune città europee aiuta ad avere elementi utili alla riflessione sul tema.



Marino Capelli

GLOBAL GRANT MOZAMBICO

Il senso di profonda coesione fra noi e gli altri che hanno bisogno di molto, e di acquisire finalmente e saldamente la consapevolezza che il metodo per realizzare quel molto può venire donato dalla mission del Rotary attraverso il “servizio” che diventa patrimonio comune, globale.

Tutto questo e ancora tanto altro si respirava alla conviviale dell'8 marzo in interclub organizzata dal R.C. Valle dell'Idice, dedicata alla presentazione del Global Grant in Mozambico e in Etiopia. Alla presenza del Governatore Maurizio Marcialis, ai Past Governor franco venturi con la sig.ra Flavia, Italo Minguzzi e Pietro Pasini, agli assistenti del Governatore, Patrizia Farruggia e Domenico lo Bianco, è stato presentato il Global Grant che riguarda la realizzazione in Mozambico, a Maputo, di una gelateria solidale dove lavoreranno una decina di ragazzi disoccupati con le madri provenienti dal Centro Suore Scalabriniane di Ressano Garcia.

Lo spirito fondante e potente, solidaristico e oblativo che ispirò i fondatori del Rotary era presente in mondo quasi tangibile e tanta è stata l'intensità dell'incontro fra i Club raggiungendo i momenti più alti in collegamento col Past President Bruno de Amaral e altre socie del R.C. di Polana in Mozambico, (primo paese destinatario del Service), club host che segue in loco il Global Grant e il suo avanzamento. Collegati con Bologna via Skype sui due maxi schermi che li hanno portati fisicamente qui, con i loro sorrisi, il senso di condivisione, la gratitudine consapevole che la trasmissione di know how è per l'Africa il dono che più fa e farà la differenza. È stata una vera grande festa che ha dilagato da Bologna al Mozambico, ribadendo che confini, differenze e distanze non sono limiti, ma corroboranti, propellente efficace, quando le iniziative del Rotary sono pensate in grande, con spirito solidaristico e non come spot di assistenzialismo.

Tutti abbiamo imparato molto da questa esperienza, e infatti la gioia, la serenità che gli sguardi degli oltre 170 ospiti esprimevano non era di circostanza. Egregie cose possiamo fare insieme al mondo e per il mondo, forti della consapevolezza che dare, insegnare, condividere, non diminuisce ma al contrario moltiplica il nostro valore, facendo crescere chi aiutiamo e noi stessi.



Renata Ortolani



COSA C'È DIETRO LA VIOLENZA

Lunedì 12 Marzo ho avuto il piacere di partecipare insieme ai miei soci all'Interclub sul tema della violenza tra il Rotary Club Bologna Galvani e il Rotaract Club Bologna Carducci Galvani.

Mi ha particolarmente sorpreso la relazione, il cui obiettivo non era la descrizione della violenza limitata alle dinamiche di una relazione di coppia, bensì l'esplicazione di più ampio respiro sul comportamento violento in generale.

Infatti, entrambi gli stimatissimi relatori, la Dott.ssa Anna Roncarati e il Dott. Giorgio Mereu, hanno avuto la capacità di presentarci una panoramica dell'argomento, con l'intenzione di fornirci una spiegazione universale del concetto di violenza.

E' stata sottolineata la natura della violenza, non attraverso la classica definizione di *"atto volontario esercitato da una persona contro la volontà altrui"*, ma quale **"comportamento"**, che deriva da una complessa psicologia insita nell'uomo. I relatori, premettendo che i comportamenti violenti sono di diversa natura e hanno molteplici conseguenze, hanno esplicitato la volontà di chiarire soprattutto quali possano essere le cause principali, cioè le radici del problema, senza focalizzarsi su una mera elencazione delle tipologie della violenza.

Ci è stato chiarito che la violenza non rientra tra gli istinti umani, come l'aggressività, bensì è un comportamento che deriva dall'impossibilità di una persona di contrastare gli "impulsi negativi", risentendo della mancanza di emozioni positive o tutt'al più presentando un deficit nel contenimento delle emozioni.

L'emozione positiva, opposta alla violenza, è la tenerezza. Essa è il sentimento che si prova nei confronti di un'altra persona, caratterizzato da una fiduciosa commossa gentilezza, grazie alla quale si riconosce la natura limitata dell'altro, la si accetta e la si ama esattamente così com'è. E' stato davvero molto interessante poter assistere alla relazione di due esperti che sono riusciti a far comprendere dei concetti complessi, rendendo l'argomento alla portata di tutti gli ospiti.

A nome di tutto il club ringrazio il nostro caro Rotary padrino per la piacevole conviviale.

Carlotta Rubbi





CONCERTO PRO ROTARY FOUNDATION



Prossimi incontri degli altri Club, aprile

ROTARY CLUB BOLOGNA

Bologna



Martedì 10 aprile, ore 20.00, Circolo della Caccia, con familiari e ospiti. Relatore: Prof. Stefano Pileri. Tema: "Diagnostica e terapia in ematologia: un binomio inscindibile".

Martedì 17 aprile, ore 20.00, Circolo della Caccia, con familiari e ospiti. Relatore: Prof. Simone Ferriani. Tema: "Collaborazione e creatività: progettare reti sociali a sostegno dell'innovazione e della performance organizzativa".



Bologna Carducci

Martedì 10 aprile, ore 20.15, Savoia Regency, per soli Soci. Assemblea dei Soci.

Lunedì 16 aprile, ore 20.00, Circolo Ufficiali, via Marsala 12, con familiari e ospiti. Interclub con R.C. Bologna Valle del Savena. Concerto di Primavera.

Martedì 17 aprile, ore 20.15, Savoia Regency, con familiari e ospiti. Relatore: Dott. Camillo Scony. Tema: "Parole scritte: l'intreccio e il contesto. L'economia delle chiacchiere".



Bologna Nord

Domenica 8 aprile, Castello Estense, Ferrara. Visita guidata alla Collezione Cavallini Sgarbi. Interclub con R.C. Bologna Ovest e R.C. Bologna Valle del Samoggia.

Mercoledì 18 aprile, ore 20.15, Sede di via Santo Stefano 43, con familiari e ospiti. Relatrice: Prof.ssa Marinella Pigozzi. Tema: "La lezione di San Tommaso – Il grande affresco nella ex biblioteca del convento carmelitano di San Martino".



Bologna Ovest

Domenica 8 aprile, Castello Estense, Ferrara. Visita guidata alla Collezione Cavallini Sgarbi. Interclub con R.C. Bologna Nord e R.C. Bologna Valle del Samoggia.

Domenica 15 aprile, con familiari e ospiti. Gita a Brisighella e visita alla mostra fotografica "Autunnale Brisighellese" del Socio Pier Giuseppe Montevecchi.

Lunedì 23 aprile, ore 21.00, Teatro cinema Galliera, via Matteotti 27, con familiari e ospiti. "Musica e Magia per realizzare un sogno", concerto dei docenti di Music Academy e spettacolo del mago e prestigiatore Gianni Loria. Il ricavato dell'evento sarà devoluto all'Associazione "Il Sogno di Stefano", per i piccoli malati di rene.

Prossimi incontri degli altri Club, aprile



Bologna Sud

Martedì 10 aprile, ore 20.00, Ristorante Nonno Rossi, con familiari e ospiti. Relatore: Dott. Marino Ragazzini. Tema: "La chimica in cucina".

Martedì 17 aprile, ore 20.00, Ristorante Nonno Rossi, con familiari e ospiti. Relatore: Dott. Enzo Mengoli. Tema: "Una banca a Bologna: la Banca di Bologna".

Martedì 24 aprile, ore 20.00, Ristorante Nonno Rossi, con familiari e ospiti. Parlano i Soci.



Bologna Est

Giovedì 5 aprile, ore 20.15, Ristorante Nonno Rossi, con familiari e ospiti. Relatore: Dott. Gianluca Sammarchi. Tema: "Cyber Security. Le regole per non cadere negli inganni della rete".

Giovedì 12 aprile, ore 20.15, Ristorante Nonno Rossi, con familiari e ospiti. Relatrice: Prof.ssa Rosa Grimaldi. Tema: "Il supporto all'imprenditorialità: il ruolo delle Università".

Giovedì 19 aprile, ore 20.15, Ristorante Nonno Rossi, con familiari e ospiti. Relatrice: Prof.ssa Fernanda Minuz. Tema: "Le lingue dei paesi ospiti, fattore di inclusione e di emarginazione per gli adulti immigrati".

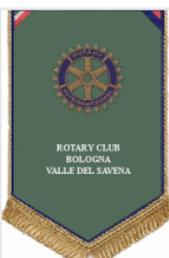


Bologna Valle del Samoggia

Domenica 8 aprile, Castello Estense, Ferrara. Visita guidata alla Collezione Cavallini Sgarbi. Interclub con R.C. Bologna Ovest e R.C. Bologna Nord.

Mercoledì 11 aprile, ore 20.00, Ristorante Nonno Rossi, con familiari e ospiti. Relatore: Loris Campanini. Tema: "Oltre un milione di chilometri in moto".

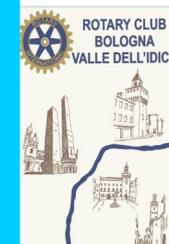
Mercoledì 18 aprile, ore 20.00, Ristorante Nonno Rossi, con familiari e ospiti. Relatore: Dott. Marino Ragazzini. Tema: "La chimica in cucina".



Bologna Valle del Savena

Lunedì 9 aprile, ore 20.15, Savoia Regency Hotel, con familiari e ospiti. Relatori: Dott. Cesare Testori e Dott. Gianfranco Tomassoli. Tema: "Parliamo di maratona".

Lunedì 16 aprile, ore 20.00, Circolo Ufficiali, via Marsala 12, con familiari e ospiti. Interclub con R.C. Bologna Carducci. Concerto di Primavera.



Bologna Valle dell'Idice

Sabato 14 aprile, Gita a Bassano del Grappa dedicata al ricordo dei 100 anni dalla fine della Guerra Mondiale.

Giovedì 19 aprile, ore 20.00, Ristorante Il Giardino, Budrio, con familiari e ospiti. Relatore: Dott. Andrea Villani. Tema: "La Battaglia del Grano, tra storia e attualità".



Bologna, o cara ...



Bologna è e resta la più bella città d'Italia

“Eccettuato il tempo per mangiare e il caffè, mi muovo in un continuo bagno di osservazioni di forme; Bologna non cessa di impegnare l'occhio neppure nei piccoli e poveri vicoli; mentre, considerando i singoli edifici, è preceduta da quattro o cinque altre città, essa è e resta la più bella città d'Italia per l'insieme delle sue strade” scrive Jakob Burckhardt il 12 agosto del 1878, il giorno del suo arrivo, in una lettera. Un giudizio che egli ripete il giorno dopo per un altro destinatario: “Ieri, entrando a Bologna in carrozza scoperta, ho dovuto ammettere: questa città di portici ha un maggior numero di belli e pittoreschi angoli di strada che le altre quattro o cinque grandi città che la superano nei singoli edifici”. La calura è vero, dà fastidio al sessantenne

Burckhardt. Ma egli trova una consolazione: “Le gelaterie qui sono ben organizzate e vendono a buon mercato” e anche “il mangiare e il vino sono eccezionali”. Il distacco da Bologna diviene per lui più duro che mai.

“Qui a Bologna trovo ogni comodità e sempre gli scorci architettonici più ricchi e più belli”, egli confessa nell'ultima lettera bolognese di questo viaggio, nel 1878. “Quanto mi sembrerà filitea la vecchia cara Basilea!”

[...] Bologna in quanto città e centro di cultura – era questo che attirava gli scrittori tedeschi, poiché “cultura” aveva per loro un significato onnicomprensivo, e conseguentemente risolveva ogni contrasto: civiltà e civilizzazione, arte geniale e accademia carraccesca, religione e istruzione, Domenico e giurisprudenza, torri e tortellini, pietra fosforescente e strade con portici, incoronazione dell'imperatore e cucina, papismo e politica, potenza e provincia”.

Waltraut Schwarz, Il passaggio da Bologna. Ciò che hanno visto gli scrittori tedeschi dal Medioevo ad oggi, Bologna, Cappelli Editore, 1975

Spigolature

Antiche costumanze dell'Università di Bologna

“[...] Da principio vi si studiò soltanto il diritto, poi si aggiunsero arti liberali e medicina; al fine Innocenzo IV v'unì scuola di teologia sul modello della parigina. Gli stranieri studenti di diritto godevano piene prerogative civili, e convocati dal rettore, cui annualmente giuravano obbedienza, costituivano l'Università propria, con voce delle assemblee. I professori all'atto della promozione, poi una volta all'anno dovevano giurare obbedienza al rettore e agli statuti; potevano essere sospesi e multati, non portar voto nelle adunanze, o sostenere le cariche dell'Università: altrettanto era degli scolari nati in Bologna, che non restavano sottratti dall'autorità municipale.

Pertanto nella città di Bologna, quattro distinte giurisdizioni vegliavano: i magistrati ordinari, la curia vescovile, i professori, il rettore.

Le frequenti collisioni tra questi, l'irrequietudine degli studenti e le loro riotte agitarono spesso la repubblica bolognese; qualche volta gli scolari tutti ritirandosi in un'altra città finché non si consentisse alle esorbitanti loro domande; qualche altra, dai papi scomunicata o messa al bando dell'impero. Bologna vedeva migrare la dotta folla, a cui doveva vita e ricchezza. L'università toglieva in protezione gli artisti che a servizio di essa lavoravano, come amanuensi, miniatori, legatori, i fanti degli studenti, e alcuni banchieri privilegiati per dare a prestanza agli scolari. Il rettore che doveva essere letterato, celibe d'almeno venticinque anni, di sufficienti sostanze, avere a proprie spese studiato il diritto almeno cinque anni, e non appartenere ad ordini religiosi, rinnovavasi annualmente a voce del predecessore, de' consiglieri e d'alcuni elettori, scelti dall'Università; e nelle funzioni aveva il passo sopra vescovi ed arcidiaconi, ed anche sopra i cardinali secolari. Il titolo di *magnifico* nacque nel XV secolo”.

Giuseppe Bosi, Archivio Felsineo, vol.2, 1855



Auguri di Buon Compleanno a:

- | | |
|-----------------------------------|-----------|
| ♣ Lucia Bentivogli | 2 aprile |
| ♣ Renato Pizza | 18 aprile |
| ♣ Alessandra De La Ville Surillon | 19 aprile |
| ♣ Bettina Di Nardo | 22 aprile |



Commissione Bollettino del RC Bologna Galvani
Presidente Dulcinea Bignami

